

G.C. GLUCK



Prezzo: netto ~~Cant.~~



ORFEO

ED EURIDICE

NUOVA EDIZIONE

MUSICA
ISTRUMENTI
FONOGRAFI

A. DALL'ERA
Corso Venezia, 23
BRESCIA

G. RICORDI & C.
MILANO

(Printed in Italy)

PG1008.45

ORFEO ED EURIDICE

AZIONE DRAMMATICA

DI

RANIERI DE' CALZABIGI

MUSICA DI

G. C. GLUCK



Yerr

Proprietà degli Editori. — Deposto.

Tutti i diritti della presente edizione sono riservati.

1762



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA

DI

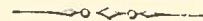
G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

(PRINTED IN ITALY)

PERSONAGGI



ORFEO	<i>Contralto.</i>
EURIDICE	<i>Soprano.</i>
AMORE	<i>Soprano.</i>

Pastori e Ninfe.

Furie e Spettri dell' Inferno - Eroi ed Eroine degli Elisi.

Seguaci d' Orfeo.



Proprietà degli Editori. — Deposito.

Tutti i diritti della presente edizione sono riservati.

ATTO PRIMO

SCENA PRIMA.

Ameno, ma solitario boschetto di allori e cipressi,

che, ad arte diralato, racchiude in un piccolo piano la tomba di Euridice.

All'alzar della tenda, al suono di mesta sinfonia, si vede occupata la scena da uno stuolo di Pastori e Ninfe, seguaci di Orfeo, che portano serti di fiori e ghirlande di mirto; e, mentre una parte di loro arder fu de' profumi, incorona il marmo e sparge fiori intorno alla tomba, intuona l'altra il seguente coro, interrotto dai lamenti di Orfeo, che, disteso sul davanti sopra di un sasso, va di tempo in tempo replicando appassionatamente il nome di Euridice.

CORO Ah! se intorno a quest'urna funesta,
Euridice, ombra bella, t'aggiri,
Odi i pianti, i lamenti, i sospiri
Che dolenti si spargon per te.
Ed ascolta il tuo sposo infelice
Che piangendo ti chiama e si lagna;
Come quando la dolce compagna
Tortorella amorosa perdè.

ORF. Amici, quel lamento
Aggrava il mio dolore!
All'ombra pietosa d'Euridice
Rendete omai gli estremi onori e il marmo
Ne inghirlandate!

CORO Ah! se intorno a quest'urna funesta,
Euridice, ombra bella, t'aggiri,
Odi i pianti, i lamenti, i sospiri,
Che dolenti si spargon per te.

ORF. Restar vogl'io da sol fra l'ombre oscure
Coll'empia compagnia di mie sventure!

(le danze funebri cessano. Tutti si allontanano)

Chiamo il mio ben così
 Quando si mostra il dì,
 Quando s'asconde.
 Ma, oh vano mio dolor!
 L'idolo del mio cor
 Non mi risponde.

Euridice! Euridice!

Ombra cara, ove sei? sempre affannato
 Il tuo sposo fedel invan ti chiama,
 Agli Dei ti domanda e sparge ai venti

Con le lagrime sue
 Invano i suoi lamenti!
 Cerco il mio ben così
 In queste, ove mori,
 Funeste sponde.

Ma sola al mio dolor,
 Perchè conobbe amor,
 L'eco risponde.

Euridice! Euridice! Ah, questo nome
 San le spiagge, e le selve

L'appresero da me! Per ogni valle
 Euridice risuona: in ogni tronco

Io quel nome incideva con man tremante!

Euridice moriva! ed io respiro ancor!
 Dei! se non torna in vita, me pur spegnete allor!

Piango il mio ben così,
 Se il sole indora il dì,
 Se va nell'onde.

Pietoso al pianto mio
 Va mormorando il rio,
 E mi risponde.

Numi! barbari Numi!

D'Acheronte e d'Averno

Reggitori implacati! la cui mano

Il fiero Pluto vuol de' cenni suoi

Crudel ministra, voi giammai commuove

Beltà nè gioventude! a me rapiste

La dolce mia consorte!

Oh! memoria crudel! Ahimè! non valse

La grazia sua dal barbaro destino

Quella cara a salvar!

Implacati tiranni!

A voi la vo' rapir!

Penetrare vogl'io ne l'atro Averno,
 Il mio pianto dovrà
 L'ira vostra placar!
 Ricercare saprò nel vostro orrore
 La mia sposa, il mio bene!

SCENA II.

Amore e detto.

AMO. Assisterà -
 Pietoso Amor l'infelice consorte!
 A te concede Giove, in sua pietà,
 Varcare le pigre onde di Lete. Va!
 Euridice a trovar nel tetro regno!

Se il dolce suon de la tua lira,
 Al cielo, Orfeo, saprà salir,
 Placata fia dei Numi l'ira
 E resa l'ombra cara
 Al primo tuo sospir!

ORF. Rivederla potrò!

AMO. Sì, ma sai tu
 Qual patto, l'alta impresa per compir,
 Giove, il gran Nume, impone a te?

ORF. Niun suo
 Voler mi fa tremar! per essa ad ogni
 Più dura prova io reggo.

AMO. Ascolta allora,
 Orfeo! Sin che non sii fuor di quegli antri,
 Ti si vieta mirar la sposa tua,
 Se per sempre non vuoi perderla ancora!
 Suona così lassù
 Il supremo voler! Ti rendi degno
 Del celeste favor!

Gli sguardi trattieni,
 Affrena gli accenti:
 Rammenta che peni,
 Che pochi momenti
 Hai più da penar.
 Sai pur che talora
 Confusi, tremanti,

Con chi gl'innamora
 Son ciechi gli amanti,
 Non sanno parlar.

ORF. Che disse! che ascoltai! Dunque Euridice
 Vivrà, l'avrò presente! E dopo i tanti
 Affanni miei, in quel momento, in quella
 Guerra d'affetti, io non dovrò mirarla,
 Non stringerla al mio sen! Sposa infelice!
 Che dirà mai? che penserà? preveggo
 Le smanie sue: comprendo
 L'angustie mie. Nel figurarlo solo
 Sento gelarmi il sangue,
 Tremarmi il cor... Ma... lo potrò... lo voglio,
 Ho risoluto. Il grande,
 L'insoffribil de' mali è l'esser privo
 Dell'unico dell'alma amato oggetto;
 Assistetemi, o Dei, la legge accetto.
 Addio, o miei sospiri!
 Han speme i miei desiri!
 Per lei soffrir vo' tutto
 Ed ogni duol sfidar!
 Io vo' da l'atre sponde
 Varcar di Stige l'onde
 E de l'orrendo Tartaro
 Le Furie superar!

(parte)

FINE DELL' ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO

QUADRO PRIMO

SCENA PRIMA:

Orrida caverna al di là del fiume Cocito

offuscata poi in lontananza da un tenebroso fumo, illuminato dalle fiamme
 che ingombrano tutta quella orrida abitazione.

*Appena cangiata la scena, al suono di orribile sinfonia,
 comincia il ballo delle Furie e degli Speltri, che viene
 interrotto dalle armonie della lira d'Orfeo: e questo
 comparendo poi sulla scena, tutta quella turba infernale
 intona il seguente*

CORO Chi mai dell'Erebo
 Fra le caligini,
 Sull'orme d'Ercole
 E di Piritoo
 Conduce il piè?
 D'orror l'ingombrino
 Le fiere Eumenidi,
 E lo spaventino
 Gli urli di Cerbero,
 Se un Dio non è.

*(gli Speltri ripigliano le danze, girando intorno da
 Orfeo per spaventarlo)*

ORF. Del! placatevi con me,
 Furie, Larve, Ombre slegnose...

CORO No...

ORF. Vi renda almen pietose
 Il mio barbaro dolor.

CORO (*raddolcito e con espressione di qualche compatimento*)

Misero giovine!
 Che vuoi, che mediti?
 Altro non abita
 Che lutto e gemito
 In queste orribili
 Soglie funeste.

ORF. Mille pene, ombre sdegnose,
 Come voi sopporto anch'io;
 Ho con me l'inferno mio,
 Me lo sento in mezzo al cor.

CORO Ah qual incognito (*con maggior dolcezza*)
 Affetto flebile,
 Dolce a sospendere
 Vien l'implacabile
 Nostro furor!

ORF. Men tiranne, ah! voi sareste
 Al mio pianto, al mio lamento,
 Se provaste un sol momento
 Cosa sia languir d'amor.

CORO Ah quale incognito (*sempre più raddolcito*)
 Affetto flebile,
 Dolce a sospendere
 Vien l'implacabile
 Nostro furor!...
 Le porte stridano
 Su' neri cardini;
 E il passo lascino
 Sicuro e libero
 Al vincitor.

(*le Furie e gli Spettri cominciano a ritirarsi, e dileguandosi per entro le scene, ripetono l'ultima strofa del coro; il quale, continuando sempre, frattanto che si allontanano, finisce in un confuso mormorio.*)



QUADRO SECONDO

Recesso delizioso

per i boschetti che verdeggiano, i fiori che rivestono i prati,
 i vitiri ombrosi che vi si scoprono, i fiumi ed i ruscelli che lo bagnano.

SCENA II.

Euridice, seguita da Ombre celesti di Eroi e di Eroine.

EUR. Questo asilo di placide calme
 Ai Mani eletti il ciel sacrò.
 Torpida cura il sereno dell'alme
 Turbar non può.
 Mite raggio d'estatica ebbrezza
 Ogni palpito molce e accarezza;
 Respira il sen soave voluttà,

E la bieca tristezza
 L'atro vol va spiegando di qua.
 CORO Questo asilo di placide calme
 Ai Mani eletti il ciel sacrò.
 Torpida cura il sereno de l'alme
 Turbar non può.
 (*Euridice dileguasi tra i boschetti*)

SCENA III.

Orfeo, indi Coro d'Eroi e d'Eroine; poi Euridice.

ORF. Che puro ciel! che chiaro sol! che nuova
 Serena luce è questa mai! che dolce,
 Lusinghiera armonia formano insieme
 Il cantar degli augelli,
 Il correr de' ruscelli,
 Dell'aure il susurrar! questo è il soggiorno
 De' fortunati Eroi. Qui tutto spira
 Un tranquillo contento,
 Ma non per me. Se l'idol mio non trovo,
 Sperar nol posso: i suoi soavi accenti,

Gli amorosi suoi sguardi, il suo bel riso,
Sono il mio solo, il mio diletto Eliso.
Ma in qual parte sarà? *(si guarda intorno)*

Chiedesi a questo,
Che mi viene a incontrar, stuolo felice.
Euridice dov'è? *(inoltrandosi verso il Coro)*

Coro *Giunge Euridice.*
Vieni a' regni del riposo,
Grande eroe, tenero sposo;
Raro esempio in ogni età.
Euridice Amor ti rende;
Già risorge, già riprende
La primiera sua beltà.
(segue il ballo degli Eroi)

ORF. Oh voi, ombre felici,
Coei che tanto piango
Per voi sia resa a me. Se mai poteste
Sentir qual foco mi consumi e quale
Amoroso desio m'infiammi il core,
Tornata a' baci miei costei saria!
Deh! vano il santo appello, Ombre, non sia!

Coro Torni tua! pietoso è il ciel!

Torna, o bella, al tuo consorte, *(a Euridice,*
Che non vuol che più diviso
Sia da te, pietoso il ciel.
Non lagnarti di tua sorte,
Chè può dirsi un altro Eliso
Uno sposo sì fedel.

(da un coro di Eroine vien condotta Euridice vicino ad Orfeo, il quale, senza guardarla e con un atto di somma premura, la prende per mano e la conduce subito via. Seguita poi il ballo degli Eroi ed Eroine, e si ripiglia il canto del Coro: supposto continuarsi sino a tanto che Orfeo ed Euridice siano affatto fuori dagli Elisi).

FINE DELL' ATTO SECONDO.

ATTO TERZO

SCENA PRIMA.

Oscura spelonca che forma un tortuoso laberinto
ingombrato di massi staccati dalle rupi,
che sono tutti coperti di sterpi e di piante selvaggie.

Orfeo ed Euridice.

(Orfeo conduce per mano Euridice, sempre senza guardarla)

ORF. Vieni: segui i miei passi, *(ad Euridice)*
Unico, amato oggetto
Del fedele amor mio.

EUR. *(con sorpresa)* Sei tu! M'inganno?
Sogno? Veglio? Deliro?

ORF. *(con fretta)* Amata sposa,
Orfeo son io, e vivo ancor. Ti venni
Fin negli Elisi a ricercar. Fra poco
Il nostro cielo, il nostro sole, il mondo
Di bel nuovo vedrai.

EUR. Che! Vivo? Vivi tu? Ma per qual arte? *(sospesa)*

ORF. Tutto, o cara, saprai, ma non per ora!
Sin che propizi i Numi son, fuggiamo
I tetri lidi! Un'ombra più non sei...
Ci ricongiunge in vita il Dio d'Amor!

EUR. Che ascolto! E sarà ver? Celeste ebbrezza!
Io dunque, in braccio all'idol mio, novella
Vita d'amor vivrei?

ORF. Sì, ma tronchiamo
Gli indugi omai!

EUR. *(mesta e risentita, e ritirando la mano che stringeva quella di Orfeo)*

Ma la tua mano, ahimè!
La mia non tiene e più non guardi a me,
Che tanto amasti un dì! Dimmi perchè
In tanto istante insensibil così?
S'oscurò lo splendor de' sguardi miei?

- ORF. *(da sè)*
 Mi sembra di morir! *(forte)* Orsù! moviamo!
 Bella Euridice, inoltra i passi tuoi.
 Oh! potessi calmar i dolci affanni
 Ma, nol poss'io! nol vogliono gli Dci!!
- EUR. Oh! almen... un guardo solo!...
- ORF. È sventura il mirarti.
- EUR. Ah! infido! E queste
 Son le accoglienze tue! Tal dai, crudele,
 A tanto amor mercè? Barbara sorte!
 Perchè d'Imen far riviver le faci,
 Quando mi nieghi i sospirati baci?
- ORF. Ah! mal s'appone il tuo fiero sospetto!...
- EUR. È scherno reo la vita a me ridata...
 Dei! riprendete allor l'inutil dono!
(a Or.) Va! non cercarmi più d'amor perdono!
- ORF. Vieni: appaga il tuo consorte.
- EUR. No: più cara è a me la morte,
 Che di vivere con te.
- ORF. Ah crudel!
- EUR. Lasciami in pace.
- ORF. No, mia vita: ombra seguace
 Verrò sempre intorno a te.
- EUR. Ma perchè sei sì tiranno?
- ORF. Ben potrò morir d'affanno,
 Ma giammai dirò perchè.

a 2

- Grande, o Numi, è il dono vostro,
 Lo conosco e ^{grato} sono.
 Ma il dolor, che unite al dono,
 È insoffribile per me.
- (nel terminare il duello, ambedue, ciascuno dalla
 sua parte, si appoggiano ad un sasso)*
- EUR. Qual vita è questa mai,
 Che a vivere incomincio! E qual arcano
 M'asconde Orfeo?
 Tratto m'avria dal recesso ferale
 Per farsi reo del perfido abbandono?
 Agli occhi miei

- Si smentisce la luce. Oppresso in seno
 Mi diventa affannoso
 Il respirar. Tremo... vacillo... e sento
 Fra l'angoscia e il terrore,
 Quando all'ebbrezza, rediviva, aspiro,
 Da un palpito crudel vibrarmi il core.
- Che fiero momento!
 Che barbara sorte!
 Passar dalla morte
 A tanto dolor!
 Avvezza al contento
 D'un placido oblio,
 Fra queste - tempeste
 Si perde il mio cor.
- ORF. *(da sè)* Oh strazio novel!
 Ispirami, o ciel!
 Frenarmi non posso,
 Mi manca il respir.
 Mancare mi sento,
 Mi sembra morir,
 Cotanto tormento
 Non posso soffrir.
- (Ecco un nuovo martoro!)*
- EUR. Amato sposo,
 M'abbandoni?... Mi struggo in pianto, il duolo
 M'opprime i sensi, e tu, crudel, non porgi
 A me soccorso... Un'altra volta, o stelle!
 Dunque morir degg'io,
 Senza un amplesso tuo... senza un addio!
- ORF. *(Più frenarmi non posso. A poco a poco
 La ragion m'abbandona: oblio la legge,
 Euridice, e me stesso; e...)* *(in atto di voltarsi e poi pentito)*
- EUR. Orfeo... Consorte...
 Ah... mi sento... languir!
(si getta a sedere sopra un sasso)
- ORF. Diletta mia,
(in atto di voltarsi a guardarla e con impeto)
 Se sapessi... *(Ah, che fo!...)* Ma fino a quando
 Nel recinto feral sarà ch'io peni?
- EUR. O mio ben... ti sovenga almen di me!
 D'Euridice!
- ORF. Qual pena! oh come il core
 Mi si lacera in sen! Più non resisto:

Oh! celeste deliro!... Ah! mio tesoro!
 Amata sposa! *(si volta con impeto e la guarda)*
 EUR. O Dei, che avvenne?
(alzandosi con forza e tornando a cadere)
 Io moro... *(muore)*
 ORF. Dove trascorsi, ohimè, dove mi spinse
 Un delirio d'amor!... *(le si accosta con fretta)*
 Sposa!... Euridice!... *(la scuote)*
 Euridice!... diletta! Ah più non m'ode,
 Ella è spenta per me! Misero! ed io,
 Io fui che morte a lei recava! Oh legge
 Spietata! e quel martir al mio somiglia!
 In questa ora funesta
 Sol di morir con te, lasso! mi resta!
 Che farò senza Euridice?
 Dove andrò senza il mio ben?
 Euridice!... Oh Dio! Rispondi!
 Io son pure il tuo fedel!
 Euridice... Ah! non m'avanza
 Più soccorso, più speranza,
 Nè dal mondo, nè dal ciel!
 Che farò senza Euridice?
 Dove andrò senza il mio ben?
 Ma finisca, e per sempre,
 Colla vita il dolor! Del nero Averno
 Sono ancor sulla via: lungo cammino
 Non è quel che divide
 Il mio bene da me.
 M'aspetta, ombra adorata! Ah, questa volta
 Senza lo sposo tuo non varcherai
 L'onde lente di Stige! Io sfido, o Numi,
 Sin il vostro poter! *(vuol ferirsi)*

SCENA II.

Amore e detto.

AMO. *(lo disarmo)* Orfeo! che fai?
 ORF. *(con impeto e fuori di sé)*
 E chi sei tu che trattenere ardisci
 Le dovute a' miei casi ultime furie?
 AMO. Calma il furor, insano,
 E riconosci Amore,
 Amor che veglia il tuo destino!

ORF. Or di',
 Parla, che imponi a me?
 AMO. Mi desti prova di tua nobil fè;
 Più non sarai, per mia gloria, infelice:
 Euridice ti rendo!
 Essa risorga e sia congiunta a te!
(Euridice si alza, come svegliandosi da un profondo sonno)
 ORF. Ah! mia diletta!
(con sorpresa, e corre ad abbracciare Euridice)
 EUR. Orfeo!
 ORF. Pietà celeste!
 Ah quale, ah qual riconoscenza! *(ad Amore)*
 AMO. Alcuno
 Non dubiti di me!
 Avventurosi amanti,
 Tornate al mondo ancor!
 Compensa mille pene amato amor!
(ad un cenno di Amore si cambia la scena)

SCENA ULTIMA.

Magnifico Tempio dedicato ad Amore.

Amore, Orfeo ed Euridice, preceduti da numeroso drappello di Eroi ed Eroine che vengono a festeggiare il ritorno d'Euridice; e cominciando un allegro ballo, si interrompe da Orfeo, che intona il seguente coro:

ORF. Trionfi Amore,
 E il mondo intero
 Serva all'impero
 Della beltà.
 Di sua catena
 Talvolta amara,
 Mai fu più cara
 La libertà.
 CORO Trionfi Amore,
 E il mondo intero
 Serva all'impero
 Della beltà.
 AMO. Talor dispera,
 Talvolta affanna,
 D'una tiranna,
 La crudeltà.

- Ma poi la pena
Oblia l'amante
Nel dolce istante
Della pietà.
- CORO
Trionfi Amore,
E il mondo intero
Serva all'impero
Della beltà.
- EUR.
La gelosia
Strugge e divora;
Ma poi ristora
La fedeltà.
E quel sospetto
Che il cor tormenta,
Alfin diventa
Felicità.
- CORO
Trionfi Amore,
E il mondo intero
Serva all'impero
Della beltà. *(le danze ricominciano)*
a 3
- EUR.
Divo Amor, son le tue pene
Estasiante voluttà!
- ORF.
Son d'Amore le catene
La più dolce libertà!
- AMO.
Fa un solo, un sol de' miei desir
Soavemente il cor languir!
- Se il mio foco v'arde il seno,
Tutto è raggio in ciel sereno,
Sin il pianto è voluttà!
a 2
- ORF.
Se il mio sguardo in te s'affisa,
EUR.
Questo sen s'imparadisa!
- ORF.
a 3
- EUR.
De lo strazio di due cor
AMO.
Fa un gioir celestial amato Amor!
(Le danze ricominciano intorno al gruppo degli amanti felici)
(La tenda cula lentamente).

F I N E.

ESTRATTO DEL CATALOGO DEI LIBRETTI

pubblicati dal R. Stabilimento Tito di Gio. Ricordi e Francesco Lucca

E:

G. RICORDI & C.

MILANO - EDITORI-STAMPATORI - MILANO

Per altri libretti non compresi nel presente elenco, veggasi il catalogo generale.

- O P E R E -

- A NETTI CENTESIMI 30 -

BATTISTA. Anna la Pris.	DONIZETTI. Il Furioso.	RICCI L. Chiara di Rosenberg
BELLINI. Beatrice di Tenda.	— La Figlia del Reggimento.	— Chi dura vince.
— I Capuleti e i Montecchi.	— Gemma di Vergy.	— I Due Sergenti.
— Norma.	— Lucia di Lammermoor.	— Era due ed or son tre ovvero Gli Esposti.
— Il Pirata.	— Lucrezia Borgia.	ROSSINI. L'Assedio di Corinto.
— I Puritani e i Cavalieri.	— Marino Faliero.	— Il Barbiere di Siviglia.
— La Sonnambula.	— Parisina.	— La Cenerentola.
— La Stranera.	— La Regina di Golconda.	— Il Conte Ory.
CIMAROSA. Giannina e Bernardino.	— Roberto Devereux.	— La Gazza Ladra.
— Il Matrimonio segreto.	MERCADANTE. Il Bravo.	— Guglielmo Tell.
CORONARO. Un Tramonto.	— Il Giuramento.	— L'Italiana in Algeri.
DONIZETTI. L'Ajo nell'imbarazzo.	— La Vestale.	— Matilde di Shabran.
— Anna Bolena.	MEYERBEER. Il Crociato in Egitto.	— Mosè.
— Belisario.	MOZART. Don Giovanni.	— Otello.
— Betty.	RICCI F. Le Prigioni di Edimburgo.	— La Pietra del Paragone.
— Il Campanello.	RICCI L. Un'avventura di Scaramuccia.	— Semiramide.
— L'Elisir d'amore.		SPONTINI. La Vestale.

- A NETTI CENTESIMI 50 -

ALTAVILLA. I Pirati di Batteredia.	BENVENUTI. Il Falconiere.	BUZZI. Saul.
APOLLONI. Adelchi.	— Guglielmo Shakespeare.	BUZZOLLA. Amleto.
— Il Conte di Chenismark.	— La Stella di Toledo.	CAGNONI. Amori e trappole.
— L'Ebreo.	BOELDIEU. La Dama bianca.	— Un Capriccio di donna.
— Gustavo Wasa.	BONA. Don Carlo.	— Don Bucefalo.
ASPA. Un Travestimento.	BONIFORTI. Giov di Fiandra.	— Il Duca di Tapigliano.
AUBER. Aida o Il Segreto.	BOTTESINI. Ali Bahá.	— La Fioraja.
— Fra Diavolo.	— Il Diavolo della notte.	— Giralda.
— I Diamanti della corona.	BRAGA. Caligola.	— Michele Perrin.
— Il Domino nero, in versi.	— Estella di San Germano.	— Papá Martin
— Il Domino nero, in prosa.	— Reginella.	— Il Testamento di Figaro.
— La Muta di Portici.	— Il Ratto.	— La Tombola.
AUTERI-MANZOCCHI. Dolores	BRULL. La Croce d'oro.	— Il Vecchio della Montagna.
BALFE. Pittore e Duca.	BUONOMO. Cicco e Cola, coi recitativi in versi.	CAMPANA. Esmeralda.
BARONI. Ricciarda.	— Cicco e Cola, coi recitativi in prosa.	CAMPANI. Taldo.
BATTISTA. Esmeralda.	BUTERA. Elena Castriotta.	CANEPA. David Rizio.
BIANCHI. Gara d'amore.	BUZZI. Ermengarda.	CATALANI. Dejanice.
		— Edmea.
		— Elda.

- A NETTI CENTESIMI 50 -

GHAROMONTE. Caterina di Clevea.
 COPPOLA. Nina pazza per amore.
 — L'Orfana Guelfa.
 DALLA BARATTA. Il Cuoco di Parigi.
 DALL'ARGINE. I due orsi.
 DAVID. Cristoforo Colombo.
 — Il Deserto.
 — Ercolano.
 — Lalla-Roukh.
 DE-FERRARI. Pipelet.
 DE GIOIA. Silvia.
 — Don Checco.
 — Un Geloso e la sua Vedova.
 — Napoli di Carnevale.
 DELL'OREFICE. Romilda de' Barli.
 DOMINICETTI. Il Lago delle Fate.
 DONIZETTI. Adelia.
 — Caterina Cornaro.
 — Don Pasquale.
 — Don Sebastiano.
 — Il Duca d'Alba.
 — Elisabetta.
 — La Favorita.
 — Gabriella di Vergy.
 — Linda di Chamounix.
 — Maria Padilla.
 — Maria di Rohan.
 — Paolina e Polluto (i Martiri).
 — Torquato Tasso.
 FACCIO. Amleto.
 — I Profughi Fiamminghi.
 FERRARI. Ulmi giorni di Suli.
 FIORAVANTI. La Figlia del Fabbro.
 — Il Notaio d'Ubeda.
 — I Zingari.
 FIORAVANTI ed altri. Don Precopio.
 FLOTOW. Alessan. Stradella.
 — Il Boscajuolo.
 — Marta.
 — Naida.
 — Zilda.
 FORONI. Cristina Regina di Svezia.
 — I Gladiatori.
 — Margherita.
 GABRIELLI. Il Gemello.
 GALLI. Giovanna dei Cortusi.
 GAMBINI. Cristoforo Colombo.
 GLINKA. La Vita per lo Czar.
 GLUCK. Armida.
 — Orfeo ed Euridice.
 GOBATTI. I Goti.
 — Luce.
 GOMES. Fosca.
 — Il Guarany.
 — Salvator Rosa.
 GOUNOD. Cing-Mars.

GOUNOD. Faust.
 — La Reclenzione.
 — La Regina di Saba.
 — Romeo e Giulietta.
 GUERGIA. Rita.
 HALÉVY. L'Ebreo.
 HEROLD. Zampa (col recitativo di A. Mariani).
 JONCHÈRES. Giovanni di Lorenna.
 LECOCQ. Le cento Vergini.
 LITTA. Il Viandante.
 — Il Violino di Cremona.
 LUCILLA. La bella fanciulla di Perth.
 MAILLART. Gastibelza.
 MARGARINI. Francesca da Rimini.
 MARCHETTI. Gustavo Wasa.
 — Romeo e Giulietta.
 — Ruy Blas.
 MARCHIO. La Statua di Carne.
 MARENCO. Lorenzino de' Medici.
 MAZZA. La prova d'un'opera seria.
 MELA. L'Alloggio militare.
 — Il Fenditavolo.
 MERCADANTE. Leonora.
 — Il Reggente.
 — Orasj e Curiazj.
 — La Schiava Saracena.
 — Il Vascello di Gama.
 MERCURI. Ad Linda.
 MEYERBEER. L'Africana.
 — Dinorah.
 — Il Profeta.
 — Roberto il Diavolo.
 — La Stella del Nord.
 — Gli Uronotti.
 MORONI. Amleto.
 MOZART. Le Nozze di Figaro.
 MUZIO. Claudia.
 — Giovanna la Pazza.
 — La Sorrentina.
 NICOLAJ. Le Vispe Comari di Windsor.
 OFFENBACH. La Granduchessa di Gerolstein, col recitativo in prosa.
 — La Granduchessa di Gerolstein, col recitativo in versi.
 PACINI. La Fidanzata Cosca.
 — Malvina di Scozia.
 — Merope.
 — La Regina di Cipro.
 — Saffo.
 — Stella di Napoli.
 PALMINTERI. Arrigo II.
 PEDROTTI. Fiorina.
 — Guerra in quattro.
 — Isabella d'Aragona.
 — Mazzeppa.
 — Il Parrucchiere della Regenza.

PEDROTTI. Romea di Montfort.
 — Tutti in maschera.
 PERI. L'Espiazione.
 — I Fidanzati.
 — Giuditta.
 — Rienz.
 — Vittore Pisani.
 PETRELLA. L'Assedio di Leda o Elnava.
 — Bianca Orsini.
 — Diana o La Fata di Pozzuoli.
 — Il Duca di Scilla.
 — Elena di Tolosa.
 — Il Folletto di Gresy.
 — Giovanna di Napoli.
 — Jone.
 — Manfred.
 — Marco Visconti.
 — I Piati spagnuoli.
 — Le Precauzioni o il Carnevale di Venezia.
 — I Promessi Sposi.
 PETROCINI. La Duchessa de la Valliere.
 — L'Usocca.
 PINCHERLE. Il Rapimento.
 PINSUTI. Margherita.
 — Mattia Corvino.
 — Il Mercante di Venezia.
 PISTILLI. Rodolfo da Brienza.
 PLATANIA. Matilde Bentivooglio.
 PODESTÀ. Un Matrimonio sotto la Repubblica.
 PONCHIELLI. Lina.
 — Il Parlatore eterno.
 — I Promessi Sposi.
 — Roderico.
 PONIATOWSKI. Piero de' Medici.
 PUCCINI. Le Villi.
 RICCIL. Il Birraio di Preston.
 — Corrado d'Altamura.
 — Il Diavolo a quattro.
 — Estella.
 — Una follia a Roma.
 — Il Marito e l'Amante.
 RICCI (f.lli) Crispino e la Comare.
 ROMANI. Il Mantello.
 ROSSI GIO. La Contessa d'Altenberg.
 ROSSI LAURO. Il Domino Nero.
 — I Falsi Monetari.
 — La Figlia di Figaro.
 ROSSINI. Roberto Bruce.
 — Torvaldo e Doriiska.
 ROTA. Penelope.
 RUBINSTEIN. Feramor.
 RUGGI. I due ciabattini.
 SANELLI. Il Fornaretto.
 — Gennaro Annese.
 — Gasmano.

- A NETTI CENTESIMI 50 -

SANELLI. Luisa Strozzi.
 — La Tradita.
 SANGIORGI. Diana di Chaverny.
 — Giuseppe Balsamo.
 — Guisemberga da Spoleto.
 SARRIA. La campana dell'eremitaggio.
 SCHIRA. Lia.
 SECCHI. La Fanciulla dello Asturie.
 SILVERI. Giuditta.
 SINICO. Marinella.
 — I Moschettieri.
 SMAREGLIA. Bianca da Geravia.
 — Re Nala.
 SOFFREDINI. Il piccolo Haydn.
 SPONTINI. Fernando Cortez.
 THOMAS. Il Caïd.
 — Il Sogno d'una notte d'estate.

TORRIANI. Carlo Magno.
 USIGLIO. Le Educande di Sorrento.
 — Nozze in prigione.
 VACCAJ. Virginia.
 VALENZA. Le Fate, col recitativo in versi.
 — Le Fate, col recitativo in prosa.
 VENTURELLI. Il Conte di Lava.
 VERDI. Aida.
 — Alzira.
 — Arnoldo.
 — Attila.
 — Un Ballo in maschera.
 — La Battaglia di Legnano.
 — Il Corsaro.
 — Don Carlo. (Seconda Edizione in 4 atti).
 — I Due Foscari.
 — Ernani.
 — Il Finto Stanislao.

VERDI. La Forza del Destino.
 — Geusalemme.
 — Giovanna d'Arco.
 — I Lombardi.
 — Luisa Miller.
 — Macbeth.
 — Macbeth, riformato.
 — I Masnadieri.
 — Nabucco.
 — Rigoleto.
 — Stiffelio.
 — La Traviata.
 — Il Trovatore.
 — I Vespri Siciliani.
 VILLAFLORITA. Il Paria.
 VILLANIS. Giuditta di Kent.
 WAGNER. Il Crepuscolo degli Dei. Sunto.
 — L'Oro del Reno. Sunto.
 — Sigfrido. Sunto.
 — Walkiria. Sunto.
 WEBER. Der Freischütz.
 ZUELLI. La Fata del Nord.

- A NETTI FRANCHI UNO -

BANDINI. Fausta.
 BOITO. Mefistofele.
 BOTTESINI. Ero e Leandro.
 CATALANI. Loreley.
 CORONARO. La Grecia.
 CORTESI. L'Amico di Casa.
 FAICHI. Giuditta.
 FRANCHETTI. Asrael.
 GASTALDON. Mala Pasqua!
 GLUCK. Alceste.
 GOLDMARK. Regina di Saba.
 GOMES. Maria Tudor.
 — Lo Schiavo.
 GOMES DE ARAUJO. Carmosina.
 HEROLD. Zampa (col recitativo di F. Faccio).
 MANGINELLI. Isora di Provenza.

MARCHETTI. Don Giovanni d'Austria.
 MASSA. Salammbò.
 MASSENET. Erodiade.
 — Il Re di Lahore.
 MICELI. La Figlia di Jette.
 OREFICE. Mariska.
 PEROSIO. Adriana Lecouvreux.
 PIZZI. William Rateliff.
 PONCHIELLI. Il Figliuol prodigo.
 — La Gioconda.
 — I Lituani.
 — Marion Delorme.
 PUCCINI. Edgar.
 RADEGLIA. Colomba.
 SCARANO. La Tazza da the.
 VERDI. Don Carlo, in 5 atti (Prima Edizione.)

VERDI. Don Carlo, in 5 atti senza ballabili (3. Ediz.)
 — Simon Boccanegra (Nuova Edizione).
 — Otello.
 WAGNER. Il Crepuscolo degli Dei.
 — Lohngryn.
 — I Maestri Cantori di Norimberga.
 — L'Oro del Reno.
 — Parsifal.
 — Rienz.
 — Sigfrido.
 — Tannhäuser.
 — Tristan ed Isotta.
 — Il Vascello Fantasma o L'Olandese volante.
 — Walkiria.

VERDI. Messa da Requiem, netti Cent. 20.

- EDIZIONI IN LINGUE STRANIERE -

Francese.

BOITO. Méphistophèles . . . netti Fr. 1 —
 DE-FERRARI. Pipelet . . . netti 50 —
 GOLDMARK. La Reine de Saba . . . netti 1 —
 LECOCQ. Les cent Vierges . . . netti 50 —
 MARCHETTI. Ruy Blas . . . netti 50 —
 PONCHIELLI. Gioconda . . . netti 1 —
 VERDI. Aida . . . lordi 2 —
 — Don Carlos . . . netti 1 —
 — Othello . . . netti 1 —
 — Simon Boccanegra (ital. e franc.) netti 2 —

Tedesca.

BOITO. Mephistophèles . . . netti Mk. — 50
 CORONARO. Un tramonto . . . netti — 50
 FRANCHETTI. Asrael . . . netti — 50
 MARCHETTI. Ruy Blas . . . netti — 50
 PONCHIELLI. Gioconda . . . netti — 50
 SOFFREDINI. Il piccolo Haydn . . . netti — 50
 VERDI. Aida . . . netti — 50
 — Aida (tedesco ed italiano). lordi Fr. 4 —
 — Don Carlos . . . netti Mk. — 50
 — Othello . . . netti 1 —
 — Requiem (tedesco e latino) . . . netti — 40
 — Simon Boccanegra . . . netti — 50

— EDIZIONI IN LINGUE STRANIERE —

Inglese.		Spagnuola.	
BOITO, Mefistofeles (ital. ed ingl.) netti Fr.	2 —	VERDI, Aida (spagnuolo ed ita- liano) lordi Fr.	4 —
PONCHIELLI, La Gioconda (italiano ed inglese) netti	2 —	— Aida - Argomento netti	— 10
— I Promessi Sposi (The Betrothed Lovers) netti	1 25	— Otello (italiano e spagnuolo) netti	2 —
VERDI, Aida (italiano ed inglese) lordi	4 —	— Simon Boccanegra netti	1 —
— Otello (italiano ed inglese) netti Sc.	1 6	Portoghese.	
— Requiem netti	1 25	PONCHIELLI, La Gioconda. netti Fr.	1 50
Spagnuola.		— La Gioconda - Argomento netti	— 30
BOITO, Mefistofeles netti Fr.	1 —	VERDI, Otello (ital. e portoghese) netti	2 —
— Mefistofeles - Argomento netti	— 10	Russa.	
PONCHIELLI, La Gioconda netti	1 —	VERDI, Otello. netti	1 50
— La Gioconda - Argomento netti	— 10		

— BALLI —

GRASSI, Teodora netti Fr.	— 10	MANZOTTI, Excelsior - in tedesco	
MANZOTTI, Amor netti	— 50	— Narenta netti Mk.	— 40
— Amor - in inglese netti	1 —	— Pietro Micca netti Fr.	— 50
— Amor - in francese netti	1 —	— Rella netti	— 50
— Amor - in tedesco netti Mk.	— 40	— S'eba netti	— 50
— Amor - in portoghese netti Reis	2 0	MONPLAISIR, Brahma netti	— 50
— Amor - in spagnuolo netti Reales	2 —	— La Devadacy netti	— 50
Excelsior netti Fr.	— 50	— Lora-Lay netti	— 50
— Excelsior - in inglese netti	1 —	NUTTER e SAINT-LEON, La Sor- genta netti	— 50
— Excelsior - in portoghese (Edizione pel Portogallo) netti Reis	1 00	PALLERINI, Le due Gemelle netti	— 50
— Excelsior - in portoghese (Edizione pel Brasile) netti Reis	2 00	POGNA, Annibale netti	— 50
— Excelsior - in spagn. netti Reales	2 —	— Il Saltimbanco netti	— 50
— Excelsior - in francese netti Fr.	— 90	— Il Tempo netti	— 50

GAZZETTA MUSICALE DI MILANO

(ANNO XLVI — 1891).

FOGLIO DI 16 PAGINE - EDIZIONE DI LUSSO

CON ILLUSTRAZIONI O CON MUSICA

IL PIÙ RICCO CHE SI PUBBLICHI FINO AD ORA

DIRETTORE
GIULIO RICORDI



ESCE
TUTTE LE DOMENICHE

CON LIRE 22 ANTICIPATE

*prezzo d'abbonamento per un anno a domicilio in tutto il Regno
compreso invio ed affrancazione di tutti i premi*

SI RICEVERÀ QUANTO SEGUE:

52 numeri della Gazzetta Musicale — L. **20** in musica (valore effettivo) corrispondenti a lordi Fr. 40 marcati od a netti Fr. 20 marcati (libera scelta fra tutte le Edizioni Ricordi e Lucca) — **6** Libretti d'Opera, oppure **6** Fotografie, oppure **1** delle Opere Letterarie (vedasi programma) — ed infine si concorre a tutti i premi per la soluzione delle sciarade e rebus (**208** pezzi di musica all'anno).

Agli abbonati annui sono inoltre offerte straordinarie facilitazioni, colle quali possono avere alcune fra le più interessanti nuove edizioni musicali a condizioni vantaggiosissime: vedasi perciò l'elenco delle varie combinazioni a pagina 18 e seguenti del programma speciale.

CON LIRE 12 ANTICIPATE

SI HA DIRITTO A

26 numeri semestrali della Gazzetta Musicale — L. **10** in musica (valore effettivo) corrispondenti a lordi Fr. 20 marcati od a netti Fr. 10 marcati — **2** Libretti d'Opera, o **2** Fotografie, ed ai premi per la soluzione delle sciarade e rebus. — (Vedasi programma).

CON LIRE 6 ANTICIPATE

SI HA DIRITTO A

13 numeri trimestrali della Gazzetta Musicale — L. **5** in musica (valore effettivo) corrispondenti a lordi Fr. 10 marcati od a netti Fr. 5 marcati — **1** Libretto d'Opera, o **1** Fotografia, ed ai premi per la soluzione delle sciarade e rebus. — (Vedasi programma).

GLI ABBONAMENTI DECORRONO INVARIABILMENTE DAL

1.° GENNAIO — 1.° APRILE — 1.° LUGLIO — 1.° OTTOBRE
SCADENZA NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 1891

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI FUORI DEL REGNO D'ITALIA
compresa l'affrancazione dei premi:

	Anno	Semestre	Trimestre
Susa, Tunisi e Tripoli	Fr. 24 —	Fr. 13 —	Fr. 7 —
Unione postale d'Europa, Africa ed Ame- rica del Nord	» 28 —	» 15 —	» 8 —
America del Sud ed Asia	» 34 —	» 18 —	» 9 —
Australia e Nuova Zelanda.	» 40 —	» 21 —	» 11 —

ABBONAMENTO ALLA SOLA
GAZZETTA MUSICALE DI MILANO
SENZA PREMI

a domicilio in tutto il Regno:

Un Anno L. 10 — Semestre L. 6 — Trimestre L. 4 —

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI FUORI DEL REGNO D'ITALIA

	Anno	Semestre	Trimestre
Susa, Tunisi e Tripoli.	Fr. 11 —	Fr. 6 50 —	Fr. 4 50
Unione postale d'Europa, Africa ed America del Nord	» 12 —	» 7 —	» 5 —
America del Sud e Asia	» 14 —	» 8 —	» 6 —
Australia e Nuova Zelanda	» 16 —	» 9 —	» 7 —

Gli abbonamenti decorrono invariabilmente dal

1.° GENNAIO — 1.° APRILE — 1.° LUGLIO — 1.° OTTOBRE.

SCADENZA NON OLTRE IL 31 DICEMBRE 1891.

☛ L'Amministrazione della Gazzetta Musicale ha inoltre concluso degli *Abbonamenti riuniti* con parecchi fra i più reputati periodici d'Italia; tali abbonamenti offrono straordinari vantaggi e facilitazioni, le quali sono dettagliatamente indicate nell'apposito *Programma* che si spedisce *gratis* a chiunque ne faccia richiesta. — Ecco l'elenco dei giornali con abbonamento riunito:

L' *Illustrazione Italiana*, splendido foglio settimanale illustrato. — La *Stagione*, ricco giornale di mode quindicinale. — L' *Italia Giovane*, periodico mensile illustrato. — Il *Pasquino*. — La *Nazione di Firenze*. — La *Vedetta di Firenze*. — Il *Resto del Carlino di Bologna*. — *Gazzetta di Venezia*. — *Gazzetta dell' Emilia*.

☛ Si spedisce *gratis* un *Numero di Saggio e Programma dettagliato* della *Gazzetta Musicale* a chiunque mandi un semplice biglietto di visita munito dell'indirizzo alla

Direzione della Gazzetta Musicale — Milano.

☛ *Gli abbonamenti, oltre che presso la Direzione della Gazzetta Musicale — Milano, si ricevono anche presso i principali Editori, Negozianti di musica, Librai e Uffici postali di tutte le città d'Italia e dell' Estero.*